

PETIZIONE PER L'ABOLIZIONE DEL SISTEMA DI PEDAGGIO SULLA SUPERSTRADA H6 SCOFFIE-CAPODISTRIA – traduzione

Egregi,

Al Ministero delle Infrastrutture della Repubblica di Slovenia sono stati ripetutamente inviati appelli, purtroppo senza successo, per ottenere una risposta complessiva alle problematiche del traffico nell'Istria slovena. La situazione insostenibile è il risultato di un regime di pedaggio inefficace e dannoso per l'economia locale e la popolazione sulla superstrada H6 Scoffie-Capodistria. A causa delle numerose segnalazioni, espresse sotto forma di frustrazioni e difficoltà quotidiane da parte degli abitanti della regione litoranea, i sottoscritti parlamentari, sindaci, rappresentanti dei consigli comunali e della società civile presentano questa petizione per chiedere l'abolizione del sistema delle vignette elettroniche sulla superstrada H6 Scoffie-Capodistria.

Le richieste di abolizione sono innanzitutto motivate dalle frustrazioni e dalle difficoltà quotidiane degli abitanti dell'Istria slovena. Il sistema delle vignette crea evidentemente e inutilmente enormi problemi logistici per la popolazione locale. Per evitare l'acquisto della vignetta, molti conducenti deviano il traffico sulle strade locali e regionali che attraversano i centri abitati, anziché utilizzare le superstrade, che sono destinate proprio al traffico di transito. La costruzione della galleria di Monte S. Marco (Markovec) era stata concepita per risolvere tali problemi, ma senza ottenere risultati significativi.

La popolazione locale segnala continuamente che le condizioni di traffico straordinarie non si verificano solo occasionalmente, ma sono presenti per tutta la stagione turistica, che sulla costa non è né breve né limitata a pochi periodi dell'anno. Eventuali ulteriori complicazioni del traffico, che si verificano quotidianamente nella rete stradale della regione, non fanno che aggravare una situazione già insostenibile. È evidente che, se tutti i provvedimenti adottati finora per risolvere i problemi logistici della popolazione locale non hanno prodotto effetti adeguati, le autorità competenti devono intervenire con altre soluzioni in grado di offrire una risposta permanente. Sottolineiamo che le misure devono affrontare in primo luogo le difficoltà della popolazione locale e dell'economia del territorio, che ha il diritto legittimo di operare in un ambiente privo di ostacoli e disagi.

Il sistema delle vignette elettroniche sulla superstrada H6 Scoffie-Capodistria mina inoltre il diritto internazionale e lo spirito di cooperazione sancito dagli Accordi di Osimo, stipulati con l'Italia per promuovere la collaborazione internazionale. Il contenuto degli Accordi di Osimo va interpretato in modo deduttivo, considerando la necessità di garantire collegamenti autostradali che favoriscano il flusso transfrontaliero e la cooperazione reciproca. Questo principio deve essere aggiornato e compreso nel contesto contemporaneo. La cooperazione reciproca include senza dubbio anche l'adozione di misure congiunte per lo sviluppo del turismo, che rappresenta un settore chiave per l'Istria e per l'economia della regione, nonché per le relazioni tra gli abitanti degli Stati firmatari. Sia l'Italia che la Slovenia sostengono da tempo l'abolizione del pedaggio sulla superstrada H6 Scoffie-Capodistria. Gli sforzi interstatali in tal senso trovano infatti fondamento proprio negli Accordi di Osimo.

Infine, il regime delle vignette elettroniche sulla superstrada H6 Scoffie-Capodistria è dannoso per l'attività turistica, che sulla costa rappresenta una parte essenziale dell'intero settore turistico sloveno. Anche i comuni di Trieste e il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia hanno evidenziato gli effetti negativi del pedaggio. Il sistema delle vignette scoraggia in particolare i visitatori di breve durata dell'Istria slovena, per i quali l'acquisto della vignetta risulta poco giustificabile.

Nonostante le argomentazioni riguardanti la possibile perdita di entrate per il bilancio della società DARS s.a. in caso di abolizione del pedaggio su questo tratto, tali affermazioni vengono fatte in assenza di un'analisi completa e di un confronto tra gli effetti economici del turismo da un lato e del pedaggio dall'altro. Tuttavia, è piuttosto evidente che l'attività turistica genera un valore aggiunto superiore. Inoltre, il turismo costituisce la principale fonte di reddito per molte piccole e grandi imprese della regione. È indubbio che, in caso di esenzione dal pedaggio per questo tratto stradale, si possano adottare misure per compensare la perdita di entrate per la società DARS s.a. attraverso altre voci di bilancio, le quali, proprio grazie agli effetti moltiplicatori del turismo, disporranno di maggiori risorse finanziarie.

Riteniamo comunque che una compensazione con altre fonti finanziarie non sia necessaria, poiché la società DARS s.a. ha registrato nel 2024 ricavi record pari a 583 milioni di euro, con un utile netto di 153 milioni di euro. DARS s.a. è un'azienda pubblica che svolge un servizio di interesse generale, occupandosi della costruzione di tratti stradali, del loro rinnovamento, della manutenzione regolare, del finanziamento e della gestione delle strade a pedaggio. Pertanto, l'obiettivo di una società pubblica non dovrebbe essere il profitto, bensì il reinvestimento degli utili nella collettività. Considerando la natura pubblica dei servizi offerti dall'azienda e i suoi profitti record, l'abolizione del regime delle vignette sulla superstrada H6 Scoffie-Capodistria è finanziariamente sostenibile.

In sintesi, l'attuale regime delle vignette sulla superstrada H6 Scoffie-Capodistria è insensato, improduttivo e insopportabile. Tutti gli argomenti esposti indicano che il mantenimento del sistema delle vignette deriva da una mancata comprensione della situazione specifica e da una carenza di volontà politica per affrontarla. L'attuale sistema ignora il fatto che ogni situazione presenta peculiarità specifiche; nel caso della superstrada H6 Scoffie-Capodistria, queste si concretizzano in un impatto negativo sulla qualità della vita degli abitanti dell'Istria slovena, sul diritto internazionale sancito dagli Accordi di Osimo, sulle relazioni tra Slovenia e Italia e sulle esigenze di sviluppo del turismo locale, settore economico di primaria importanza e ad alto valore aggiunto.

Per tutti questi motivi, i sottoscritti esprimono il loro sostegno alla petizione per l'abolizione dell'obbligo di utilizzo delle vignette per i veicoli privati su tutto il tratto della superstrada dal valico di confine di Rabuiese (Scoffie) fino a Isola, ovvero sull'intero tratto della superstrada H6 Scoffie-Capodistria.

mag. Meira Hot